

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE UOSD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA LEGALE	
<p>Oggetto: TRIBUNALE CIVILE DI ROMA: ATTO DI CITAZIONE PROMOSSO DA UN PAZIENTE E DAI PROPRI FAMILIARI NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI ADDOLORATA, NOTIFICATO IL 16.6.23. AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. FLAVIA RUSSO. COMPENSO PRESUNTO COMPLESSIVO DI € 21.721,30 DI CUI € 3.588,00 A TITOLO DI ACCONTO, SPESE GENERALI E C.A.P. COMPRESI, I.V.A. ESENTE (RIF. NS. FASC. N. 7078).</p>	
<p>Proposta di delibera: 1409/23 del: 26/07/2023</p>	
L'Estensore: CASALE LARA	Data 26/07/2023
Il Responsabile del Procedimento: CASALE LARA	Data
Il Dirigente della U.O.:	
<p>Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che:</p> <p>Il presente atto, così come indicato nel dispositivo a cura della struttura proponente, non comporta Costi/Ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.</p>	
Il Direttore Amministrativo	
Il Direttore Sanitario	
Il Direttore Generale:	

II DIRIGENTE RESPONSABILE AD INTERIM DELLA U.O.S.D. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

VISTI gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la "Capacità processuale" ed il "Patrocinio" delle parti nei giudizi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 56 comma 1 del D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 che prevede espressamente che le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici relative ai settori ordinari non si applicano alle procedure di affidamento di "servizi legali di patrocinio e connessi";

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale valorizza il principio di minimizzazione, per tutte le tipologie di dati, contenuto nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede che i dati debbano essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

PREMESSO che:

- in data 20.2.23 l'Azienda riceveva formale istanza di avvio del procedimento di mediazione, promossa da un paziente e dai propri familiari nei confronti dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata;
- la predetta istanza, corredata dalla perizia medico-legale sul paziente, veniva debitamente trasmessa agli esercenti la professione sanitaria "interessati" in ossequio all'art. 13 della L. 8.3.17 n. 24 e s.m.i.;
- la perizia medico – legale di parte riportava, tra l'altro, quanto segue: "A seguito di sinistro stradale del 16/09/2020 il paziente veniva portato al P.S. del P.O. di Cassino, per essere successivamente trasferito presso l'AO SGA. Qui veniva sottoposto a due interventi: il primo (18/09/2020) è descritto come "intervento sintesi femore distale con placca e viti"; il secondo (22/09/2020), viene descritto come "intervento di sintesi di vite placca di femore sx" 1) A seguito del sinistro stradale (e prima degli interventi chirurgici), si può valutare il danno subito dal paziente nel seguente modo: ITT pari a 60 gg al 100%; ITP pari a 60 gg al 75%; ITP pari a 30 gg. al 50%: DANNO PERMANENTE PARI AL 25%. 2) Gli errori compiuti dai sanitari dall'AO SGA nei due interventi sono stati la causa della mancata deambulazione del pz, comportando un danno biologico pari al 100%. Pertanto, il maggior danno risarcibile è pari al 75% (100% - 25%)";

- in vista del primo incontro di mediazione del 13.3.23, il caso veniva trattato dal Comitato Valutazione Sinistri (di seguito, per brevità, CVS) nella seduta del 28.2.23 all'esito della quale il CVS, dopo un'approfondita istruttoria medico-legale, rilevato, in particolare, come il paziente fosse affetto da gravi e multiple comorbidità, quali obesità patologica e grave insufficienza respiratoria preesistente, riteneva opportuno proporre alla Direzione Aziendale di conferire all'avvocato G. Calò mandato a partecipare all'incontro di mediazione al fine di manifestare la volontà dell'Amministrazione di non aderire alla procedura conciliativa stante, allo stato, la ritenuta insussistenza di profili di responsabilità a carico dell'Azienda e/o dei suoi sanitari;

CONSIDERATO

che:

- successivamente, in data 16.6.23, le medesime parti hanno notificato all'Azienda l'Atto di citazione innanzi al Tribunale civile di Roma al fine di ottenere, previa declaratoria della responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Ente, il risarcimento dei danni asseritamente patiti dal macroleso e dai prossimi congiunti;
- il valore della controversia, come quantificato dalle parti attrici, è di € 2.000.000,00 circa;
- il predetto atto giudiziale è stato debitamente trasmesso agli esercenti la professione sanitaria "interessati" in ossequio all'art. 13 della L. 8.3.17 n. 24 e s.m.i.;

VISTO

il verbale del Comitato Valutazione Sinistri relativo alla seduta 5.7.23 nel corso della quale il CVS ha ritenuto opportuna la costituzione dell'Azienda nell'ambito del richiamato giudizio;

CONSIDERATO

che dal 1° gennaio 2012 l'Azienda ospedaliera, in assenza di copertura assicurativa, è in c.d. regime di "autoassicurazione del rischio";

VISTA

la deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di professionisti esterni già annoverati nell'elenco aziendale;

RITENUTO

opportuno, nel rispetto del criterio di rotazione degli incarichi, conferire l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Flavia Russo, legale regolarmente iscritto all'albo aziendale e di comprovata esperienza in materia di responsabilità medica;

CONSIDERATO

che:

- la U.O.S.D. ha concordato col predetto legale il preventivo relativo al compenso per l'espletanda attività defensionale, applicando i parametri forensi ex D.M. n. 147/2022 con una riduzione del 50% in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica ed esonero dal versamento dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi della legge n. 190 del 23.12.14, art. 1, comma 67;
- al suddetto Legale viene rilasciata procura alla lite con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in

causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il Suo studio sito in Roma, Via Livorno, 6;

TENUTO CONTO

che:

- l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, di complessivi **€ 21.721,30** (€ 18.161,63 + Spese Generali 15% e + C.A.P. 4% , I.V.A. esente), di cui **€ 3.588,00** (€ 3.000,00 + Spese Generali 15% e C.A.P. 4% , I.V.A. esente) quale compenso in acconto, trova riferimento sul conto patrimoniale n. **202020101** "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali":
per **€ 3.588,00** sull'esercizio 2023, Aut. n. 16 sub-aut. n. 93 ;
per **€ 18.133,3** sull'esercizio 2024;
- gli effetti del presente atto non comportano costi/ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- secondo quanto stabilito dal Comitato Valutazione Sinistri nella seduta del 5.7.23 la costituzione dell'Azienda nell'ambito del giudizio introdotto con Atto di citazione, notificato il 16.6.23, promosso da un paziente e dai prossimi congiunti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata;
- di conferire l'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda all'avv. Flavia Russo, mediante il rilascio di apposita procura alle liti con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio in Roma, Via Livorno, 6;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato sino all'eventuale fase decisoria, nella somma complessiva di **€ 21.721,30** (€18.161,63 + Spese Generali 15% e C.A.P. 4%, I.V.A. esente), di cui **€ 3.588,00** (€3.000,00 + Spese Generali 15% e C.A.P. 4% I.V.A. esente) quale compenso in acconto;

L'onere lordo di **€ 21.721,30** è gravante sul conto patrimoniale **202020101**, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali":
per **€ 3.588,00** sull'esercizio 2023, Aut. n. 16 sub-aut. 93;

per € **18.133,3** sull'esercizio 2024.

La U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale curerà la registrazione dell'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2024.

Gli effetti del presente atto non comportano costi/ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25.2.2021;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposta;
- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 5 pagine, compreso il frontespizio.